Progressivo N. 19

Verbale N. 5

Prot. Gen.le N. 21790/'19



COMUNE DI FERRARA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 11 MARZO 2019

Convocato il Consiglio Comunale, a termini di legge, in seduta di I invito, con avviso in data 7/3/2019, n° 30423/'19 si sono oggi riuniti nella sala delle adunanze alle **ore 15,15** con la Presidenza del Signor CALO' Dr. Girolamo – Presidente del Consiglio Comunale - i Signori Consiglieri appresso indicati, assistiti dalla Signora FERRARI Dr.ssa Luciana – Vice Segretario Generale del Comune di Ferrara (Classe 1/A).

CONSIGLIERI: as segnati n° 32 + 1 - in carica n° 32 + 1 - intervenuti n° 23

- 1. CALO' Girolamo PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE
- 2. ANSELMI Vittorio
- 3. BALBONI Alessandro
- 4. BALBONI Federico
- 5. BARALDI Ilaria
- **6.** BERTOLASI Davide
- 7. CAVICCHI Giovanni
- 8. CRISTOFORI Tommaso
- 9. FACCHINI Fausto

- 10. FOCHI Claudio
- 11. FORNASINI Matteo
- **12.** GUZZINATI Vito
- 13. MARESCOTTI Deanna
- 14. PERUFFO Paola
- **15.** RENDINE Francesco
- **16.** SORIANI Elisabetta
- 17. TALMELLI Alessandro

- 18. TOSI Ruggero
- **19.** TURRI Pietro
- **20.** VIGNOLO Mauro
- **21.** VITELLETTI Bianca Maria
- **22.** VITELLIO Luigi
- 23. ZARDI Giampaolo

ASSESSORI:

- 1. FERRI Caterina
- 2. FUSARI Roberta
- 3. MODONESI Aldo
- 4. SAPIGNI Chiara

- 5. SERRA Roberto
- 6. VACCARI Luca

<u>SCRUTATORI NOMINATI</u>: ANSELMI – SORIANI - GUZZINATI

(OMISSIS)

Visto della Ragioneria

In copia:

Assenso preliminare per l'attuazione del procedimento unico ai sensi dell'art. 54 della L.R. n. 24/2017 e successive modifiche ed integrazioni per l'approvazione del progetto di localizzazione inerente l'ampliamento dell'area di vendita dell'Interspar sito in Ferrara, Via Malpasso n. 14, come grande struttura di vendita in variante al PSC, al 1° POC e al PUA di iniziativa pubblica P.G. n. 98196/'16.

- Settore Pianificazione (Tumiati)
- Servizio Pianificazione (Perelli)
- U.O. Piani Urbanistici (Bonora)
- U.O. Piani Urbansitici (Pellati)
- Ragioneria

Il Presidente dà la parola all'Ass. Fusari la quale illustra la pratica in oggetto.

Per dichiarazione di voto si hanno gli interventi dei Cons.ri Marescotti, Anselmi e Facchini.

Il resoconto di quanto sopra è riportato nel verbale di questa stessa seduta cui si rinvia.

Quindi, il Presidente pone in votazione il sottoriportato schema di deliberazione proposto dalla Giunta Comunale:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 20598 del 02/04/2012 il Comune di Ferrara ha approvato i nuovi criteri per il rilascio di autorizzazioni commerciali per "nuove strutture di vendita":
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 63079 del 14/07/2015 il Comune di Ferrara ha approvato l'integrazione alla suddetta delibera consiliare; con detta delibera si è provveduto ad eliminare i limiti/divieti regolamentari che impedivano l'ampliamento oltre i 1.500 mq. di superficie di vendita sino a 2.500 mq., precisando che era per le sole attività commerciali esistenti qualora: l'insediamento di tali strutture non sia in contrasto con le norme e le destinazioni previste dallo strumento urbanistico vigente, non comporti, aumento delle quantità complessiva delle dotazioni territoriali richieste ai sensi dell'art. 80 del RUE e sia soddisfatta la dotazione di parcheggi privati a servizio della "nuova" struttura (nelle aree di pertinenza dell'edificio) ai sensi dell'art. 89 del RUE;
- che la suddetta delibera di integrazione è stata approvata nell'ottica di promuovere lo sviluppo della città anche attraverso la riqualificazione delle attività commerciali esistenti, facendo propri i principi in materia di liberalizzazione del commercio;
- che in data 18/05/2016 con delibera di Consiglio n. 38 l'Amministrazione Provinciale ha approvato la Variante di adeguamento a legge del Piano Operativo degli Insediamenti Commerciali (POIC) e il conseguente adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), esecutiva dal 15/06/2016;
- che in data 19/09/2016 con delibera di CC PG 98196/16 è stato approvato in primo luogo il PUA di Iniziativa Pubblica in variante al POC, richiesto da ASPIAG SERVICE srl inerente la "Riqualificazione struttura commerciale via Duran"- scheda n. 5ANS-04" ed in secondo luogo, il progetto di attuazione dello stesso Piano;
- che in data 04/10/2016 è stata stipulata, tra la Soc. ASPIAG SERVICE srl ed il Comune di Ferrara, la relativa convenzione attuativa con atto Notaio Valmasoni, registrata e trascritta ai sensi di legge ed in data 24/10/2016 è stato rilasciato alla stessa Soc. ASPIAG SERVICE srl il Permesso di costruire PG 120343/16, per la realizzazione delle relative Opere di Urbanizzazione in attuazione al PUA, già valutate nell'ambito del procedimento di approvazione dello stesso strumento urbanistico;

- che in data 22/12/2016 la Società ASPIAG SERVICE s.r.l., nell'ambito di un quadro giuridico normativo volto alla liberalizzazione e della sempre più mutevole domanda di natura commerciale e sociale, ha presentato istanza PG. 147853 del 28/12/2016 per ottenere l'ampliamento della medio grande struttura commerciale (sebbene allora assentibile fino a 2500 mq di SV) a marchio INTERSPAR in Ferrara Via Malpasso n. 14, attraverso l'approvazione di una Variante al PUA di iniziativa Pubblica in variante al POC (approvato con delibera di CC PG 98196/16 del 19/09/2016) ed al POC;
- che la richiesta di variante presentata, prevedeva un incremento di superficie di vendita di 628 mg. (con un aumento di circa il 25% della SV), per passare quindi dai 2.500 mg., già autorizzati con il PUA PG 98196/16, a 3.128 mg., determinando con tale richiesta il passaggio della struttura commerciale da medio-grande a grande struttura di vendita;
- che in data 18/01/2017 PG 7183, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i. è stata inviata alla Soc. ASPIAG SERVICE srl, comunicazione di preavviso di diniego, dell'istanza PG 147853 del 28/12/2016 in quanto la proposta, non risultava accoglibile;
- che la Giunta Comunale però, cogliendo la sollecitazione di detta istanza, nell'ottica di promuovere lo sviluppo della città e la valorizzazione dei luoghi morfologicamente consolidati anche attraverso la riqualificazione delle attività commerciali esistenti e incentivare l'occupazione, con proprio indirizzo del 07/03/2017 PG 25013 ad oggetto: Individuazione di nuovi criteri e procedure per l'ampliamento di strutture commerciali esistenti: medio/grandi strutture di vendita e grandi strutture di vendita, con le finalità di quanto previsto dal più recente quadro normativo in materia di "liberalizzazione" delle attività commerciali, ha valutato con grande interesse la possibilità di ricercare e individuare una soluzione che potesse consentire "fisiologici" ampliamenti (una tantum max 20%) per tutte le attività esistenti e funzionanti, dando mandato agli assessori competenti di individuare e formalizzare, attraverso gli uffici, una proposta organica definendo quali debbano essere i vari passaggi: gli strumenti pianificatori e le procedure normative adeguate per pervenire a detto risultato;
- che il Consiglio Comunale con proprio atto deliberativo in data 20.03.2017 PG 25068 ha denegato l'istanza di Variante al PUA di iniziativa Pubblica in variante al POC presentata dalla Soc. ASPIAG SERVICE e, al contempo ha fatto propria la decisione della Giunta Comunale di cui al suddetto atto di indirizzo, di volontà e intenzione di individuare una soluzione finalizzata a consentire detto ampliamento limitato e contenuto nella misura di una tantum max del 20%, anche per gli altri casi analoghi;
- che la finalità della disposizione, già promossa dalla Giunta e dal Consiglio Comunale, era quella volta ad agevolare l'ammodernamento e la qualificazione tecnico funzionale delle strutture commerciali presenti e attive, tenuto conto di come la crisi economica iniziata ormai quasi dieci anni fa, abbia fortemente impoverito il tessuto economico anche della nostra provincia e si sia trasformata nel tempo in una profonda crisi strutturale;
- che l'ampliamento di superficie proposto, limitato e contenuto nella misura del 20%, configura, in genere, quella fisiologica "soglia" che generalmente oggi il Legislatore individua per escludere una modificazione essenziale e/o sostanziale dell'intervento in precedenza esistente, con specifico riferimento al suo impatto sul territorio. Detto limitato aumento è sempre ritenuto congruo e non in grado di modificare il "peso" urbanistico ed

edilizio degli interventi sui manufatti esistenti (ex L.R. 23, art. 14 bis – varianti essenziali e DPR 380/01 art. 3 punto e.6 - definizione di ampliamento pertinenziale se contenuto nel 20% del volume esistente);

- che l'adeguamento ed il consolidamento della rete commerciale esistente ha l'importante funzione di rivitalizzare e promuovere lo sviluppo della città e la valorizzazione dei luoghi in un tessuto morfologicamente consolidato e con una adeguata mixitè dei servizi, costituisce, pertanto, un interesse pubblico che si reputa meritevole di attenta considerazione. In questo particolare momento storico ed economico sociale risulta opportuno cercare di adottare, da parte dell'Amministrazione Comunale, tutte le strategie possibili, affinché la città ed il territorio possano meglio affrontare la difficile fase economica ed occupazionale. E' pertanto indispensabile, saper cogliere altresì per quanto possibile le proposte di crescita e trasformazione con particolare attenzione al mantenimento e all'adeguamento di tutte quelle efficienti e dinamiche attività produttive e commerciali esistenti, che producono immediati benefici anche sul piano occupazionale. (La stessa Corte Costituzionale ha richiamato -sentenza n. 85/2013- "l'interesse costituzionalmente rilevante al mantenimento dei livelli occupazionali ed il dovere delle istituzioni pubbliche di spiegare ogni sforzo in tal senso");
- che con delibera di Consiglio Comunale in data 24.09.2018 PG 87831 è stata approvata, l'interpretazione degli strumenti urbanistici vigenti in senso conforme ai principi in materia di liberalizzazione del commercio, ritenendo pertanto sempre ammissibile l'ampliamento una tantum (max 20% della SV) di medio-grandi strutture commerciali, con Superficie di vendita superiore ai 2.100 mq., attive e non sospese, alla data di pubblicazione della presente delibera, che comportino il passaggio da "medie" a "grandi di livello inferiore" entro il relativo limite, all'interno di ambiti in cui sia ammesso l'uso "b6 medie e grandi strutture di vendita" senza produrre aumento di carico urbanistico ferme restando le potenzialità edificatorie già autorizzate con Convenzioni attuative in essere alla data di esecutività dello stesso atto; si è ritenuto tale ampliamento fino al massimo del 20% sempre ammissibile, senza dover procedere a varianti agli strumenti urbanistici vigenti, previa verifica delle condizioni di sostenibilità ambientale e territoriale e del soddisfacimento delle dotazioni territoriali:
- che con la stessa delibera si dava atto che le autorizzazioni all'ampliamento e all'esercizio dell'attività commerciale, sarebbero state rilasciate a seguito di Convocazione della Conferenza di Servizi prevista dalla Legge n. 241/90 e smi" e *ove occorrer possa*, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. N.24 del 21/12/2017 "*Procedimento unico*";
- che in data 01/01/2018 è entrata in vigore la L.R. n. 24/2017 sulla tutela ed uso del territorio a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 340/2017;
- che in particolare il Capo V della citata legge "Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti" disciplina all'art. 53, comma 1, lettera b) il procedimento unico per "interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività";

- che l'articolo 53, al comma 2, specifica altresì che "L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente: a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente; b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente [omissis]";
- che l'art. 53 comma 5 specifica che "L'espressione della posizione definitiva degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera o l'intervento comporta variante è subordinata alla preventiva pronuncia degli organi consiliari, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte dei medesimi organi entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui al comma 9.";
- che in data 18/01/2019 si è tenuta la Conferenza dei Servizi ai sensi art. 9 del D.Lgs. 114/98 e smi, presso il SUAP del Comune di Ferrara per la valutazione dell'istanza PG 154617, 154622, 154625 e 154630 del 12/12/2018 e successivamente integrata in data 19/12/2018 PG 157943 e in data 21/12/2018 PG 159214, presentata da ASPIAG SERVICE srl di procedimento unico riguardante l'ottenimento di autorizzazione commerciale per grande struttura di vendita Interspar di Via Malpasso 14, con ampliamento della superficie di vendita. In detta conferenza è stato espresso il consenso unanime di attivare il procedimento, da parte del Comune di Ferrara ai sensi dell'art. 53 della LR 24 21.12.2017, per l'approvazione del progetto di localizzazione di grande struttura di vendita nell'area di interesse;
- che in sede della sopra citata Conferenza si è stabilito altresì che in base ai principi sulla semplificazione dell'azione amministrativa, il procedimento semplificato di cui sopra si configura come parte integrante del procedimento unico per l'approvazione del progetto e per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della grande struttura di vendita in esame;
- che si è stabilito inoltre che la Conferenza di servizi ai sensi art. 9 del D.Lgs. 114/98 e smi si sarebbe riconvocata in seduta decisoria contestualmente alla seduta decisoria della Conferenza dei Servizi ai sensi art. 53 comma 9 della L.R. 24/2017, dopo il deposito degli elaborati inerenti il procedimento di cui trattasi, al fine di valutare, anche le eventuali osservazioni;
- che in ottemperanza alla determinazione della suddetta Conferenza del 18/01/2019, ASPIAG SERVICE ha presentato in data 21.01.2019 PG 9335 e successive integrazioni in data 31.01.2019 PG 14403, apposita Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) inerente il progetto di localizzazione della suddetta struttura di vendita, oltre agli elaborati di variante al PUA di iniziativa pubblica PG 98196 del 19/09/2016, a integrazione della documentazione già presentata con prot. 154617 del 12/12/2018 e successive integrazioni;
- che il Servizio Ufficio di Piano ha predisposto, sulla base del suddetto progetto di ampliamento, gli elaborati di variante al PSC ed al I° POC al fine di localizzare la grande struttura di vendita (3.000 mq). Va specificato che si tratta di una modifica puntuale del PSC (quindi che non riguarda linee strategiche, obiettivi ed azioni del PSC né di carattere generale, né indicazioni attuative per la struttura insediativa in questione) per quello che

riguarda il dimensionamento massimo della superficie di vendita delle attività commerciali, limitatamente alle grandi strutture di vendita; modifica che non comporta un aumento totale della superficie commerciale della struttura stessa. L'incremento della Superficie di vendita verrà recuperato andando ad aprire dei "volumi" oggi chiusi da tamponature verticali che intercludono al pubblico alcune aree all'interno dell'esistente superficie di vendita. L'aumento della superficie di vendita comporta un incremento della dotazione inerente i parcheggi pertinenziali (ai sensi dell'art. 5.2.4 della DCR 1253/1999 e ssmm), incremento che risulta soddisfatto vista la realizzazione in corso di 40 nuovi posti auto in continuità ai 356 esistenti (di cui alla CILA PG 130983/18 del 23/10/2018 recante all'oggetto: realizzazione area parcheggio, recinzione e demolizione fabbricato);

- che in data 04/02/2019, con nota P.G. n. 15458, l'U.O. PUA Progettazione e Gestione, ai sensi dell'art.53 ha provveduto a indire la prima seduta della Conferenza di Servizi convocando l'autorità competente in materia ambientale e territoriale e le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte nonché per acquisire le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri e assensi comunque denominati necessari per la realizzazione dell'intervento secondo la legislazione vigente dalle autorità all'uopo deputate comunicando il link ove gli elaborati erano visibili e scaricabili;
- che l'U.O. PUA Progettazione e Gestione ha altresì provveduto, ai sensi dall'art. 53, comma 6 della L.R. n. 24/2017, a depositare presso il Servizio Pianificazione del Comune tutti gli elaborati di progetto, comprensivi di quelli con effetto di variante al PSC ed al I° POC a partire dal giorno 06/02/2019 per 60 giorni interi e consecutivi, e cioè fino al 06/04/2019, provvedendo contemporaneamente alla pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT del 06/02/2019 n. 40, sull'albo pretorio online (attestato di pubblicazione del 06.02.2019) e sul sito web del Comune di Ferrara Amministrazione Trasparente, affinché i soggetti interessati potessero prenderne visione e presentare eventuali osservazioni entro il termine ultimo del 06/02/2019;
- che la prima Conferenza dei Servizi si è svolta in data 18.02.2019 durante la quale gli Enti e le Amministrazioni competenti in materia hanno approfondito le tematiche proprie del progetto, come risulta dai relativi pareri di competenza e dal verbale della Conferenza depositato agli atti del Servizio Pianificazione Territoriale.

Ritenuto pertanto di esprimere, per le motivazioni di cui nelle premesse, l'assenso preliminare al procedimento ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di localizzazione inerente l'ampliamento dell'area di vendita dell'Interspar sito in Ferrara Via Malpasso n. 14, come grande struttura di vendita, in variante al PSC, al I°POC e al PUA di iniziativa pubblica PG 98196 del 19/09/2016, illustrato nelle premesse e meglio rappresentato dai seguenti elaborati depositati agli atti del Servizio Pianificazione Territoriale:

Elaborati di variante:

- Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) Progetto di localizzazione inerente l'intervento di ampliamento dell'esistente struttura commerciale a marchio INTERSPAR in via Duran a Ferrara;
- PSC Tav. 4.3.05 Scheda d'ambito "Struttura insediativa Quacchio Bordo punta" modificata;

- I° POC Scheda 5ANS-04 modificata;

PUA di iniziativa pubblica vigente approvato in data 19/09/2016 PG 98196: stato di fatto:

- allegato E Norme Tecniche di Attuazione PUA;
- TAV 9 "PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO CON INDIVIDUAZIONE STANDARD, INDIVIDUAZIONE AREA ADIBITA A STANDARD VERDE SU ESTRATTO C.T.R.";

stato di variante:

- allegato E/V Norme Tecniche di Attuazione PUA /VARIANTE;
- TAV 9/V "PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO CON INDIVIDUAZIONE STANDARD, INDIVIDUAZIONE AREA ADIBITA A STANDARD VERDE SU ESTRATTO C.T.R./V";

CILA edilizia per ampliamento superficie di vendita di cui all'istanza PG. 154617 del 12/12/2018:

- All.A Relazione
- All.B Relazione prestazione energetica
- All.C Relazione relativa al superamento delle barriere architettoniche
- All.D Documentazione fotografica
- All.E Documentazione impresa
- All.F Documenti richiedente e tecnico
- Modello MUR-A1-D1
- TAV 1a/b inquadramento
- TAV 2 planimetria
- TAV 3 pianta stato di fatto e progetto
- TAV 4 comparativa e superamento barriere architettoniche.

Visti:

- l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- gli artt. 4 e 53 comma 5 della L.R. n. 24/2017
- la L.R. n. 15/2013 e smi:

Visti gli atti;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Servizio Pianificazione e Progettazione proponente in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49 D.Lgs.267/2000 e smi);

Sentite la Giunta Comunale e la III Commissione Consiliare.

DELIBERA

- di esprimere, per le motivazioni di cui nelle premesse, l'assenso preliminare all'attuazione del procedimento ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di localizzazione inerente l'ampliamento dell'area di vendita dell'Interspar sito in Ferrara Via Malpasso n. 14, come grande struttura di vendita, in variante al PSC, al I°POC e al PUA di iniziativa pubblica PG 98196 del 19/09/2016, meglio rappresentato dai seguenti elaborati depositati agli atti del Servizio Pianificazione Territoriale:

Elaborati di variante:

- Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) Progetto di localizzazione inerente l'intervento di ampliamento dell'esistente struttura commerciale a marchio INTERSPAR in via Duran a Ferrara;
- PSC Tav. 4.3.05 Scheda d'ambito "Struttura insediativa Quacchio Bordo punta" modificata:
- I° POC Scheda 5ANS-04 modificata;

PUA di iniziativa pubblica vigente approvato in data 19/09/2016 PG 98196: stato di fatto:

- allegato E Norme Tecniche di Attuazione PUA;
- TAV 9 "PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO CON INDIVIDUAZIONE STANDARD, INDIVIDUAZIONE AREA ADIBITA A STANDARD VERDE SU ESTRATTO C.T.R.";

stato di variante:

- allegato E/V Norme Tecniche di Attuazione PUA /VARIANTE;
- TAV 9/V "PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO CON INDIVIDUAZIONE STANDARD, INDIVIDUAZIONE AREA ADIBITA A STANDARD VERDE SU ESTRATTO C.T.R./V";

CILA edilizia per ampliamento superficie di vendita di cui all'istanza PG. 154617 del 12/12/2018:

- All.A Relazione
- All.B Relazione prestazione energetica
- All.C Relazione relativa al superamento delle barriere architettoniche
- All.D Documentazione fotografica
- All.E Documentazione impresa
- All.F Documenti richiedente e tecnico
- Modello MUR-A1-D1
- TAV 1a/b inquadramento
- TAV 2 planimetria
- TAV 3 pianta stato di fatto e progetto
- TAV 4 comparativa e superamento barriere architettoniche
- di dare atto che, per l'attuazione del procedimento unico, verrà seguito l'iter di cui all'art. 53 della L.R. n. 24 del 21.12.2017;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è l'Arch. Barbara Bonora, Responsabile U.O. PUA Progettazione e Gestione.

Seduta del **11 MARZO 2019** Verbale n. **5-21790/**'19 C.C.

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati:					
ASTENUTI:	N° 1 (Cons.re Cavicchi)				
Il Presidente soprariportato.	proclama approvata la deliberazione nel preciso testo				
IL VICE SEGRETARIO GENE FERRARI Dr.ssa Lucian					
Esce il Cons.re Rendine – PRE	SENTI: N° 22				